

# Report 2020



Progetto SAI/SIPROIMI  
“Ancona Provincia d’Asilo”

(report delle attività svolte nel periodo  
Gennaio - Dicembre 2020)



# INTRODUZIONE

Il progetto SIPROIMI (rinominato, ai sensi del nuovo D.L. 130/2020 del 22/10/2020 convertito in Legge 173/2020, in Sistema di Accoglienza e Integrazione) "Ancona Provincia d'Asilo", primo in Italia per numero di Comuni coinvolti (in totale 22 dislocati negli ATS 9-12-13) e terzo per numero di posti in accoglienza per categoria ordinari (uomini, donne, nuclei mono-genitoriali e famiglie) è un progetto che vede in qualità di Ente Titolare, delegato dal Comune di Jesi, l'ASP Ambito 9 e di Ente Gestore un partenariato del privato sociale (R.T.I.) costituito dalle Cooperative sociali Vivere Verde, COOSS Marche, Polo9 e dall'Associazione ANOLF Marche. Il progetto prevede la presa in carico di 482 beneficiari richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in 95 appartamenti. Con l'entrata in vigore del D.L. 130/2020, potranno accedere al SAI/SIPROIMI anche i titolari di un permesso di soggiorno per: protezione speciale, casi speciali-regime transitorio, protezione sociale, vittime di violenza domestica, di calamità e di sfruttamento lavorativo, migranti cui è riconosciuto particolare valore civile. Potranno, inoltre, essere inseriti nel Sistema di protezione gli stranieri affidati ai servizi sociali al compimento della maggiore età (proseguo

amministrativo). Il modello di riferimento è quello dell'accoglienza diffusa, che prevede la presa in carico territoriale di nuclei accolti in appartamenti distribuiti nel territorio. Al tempo stesso, il progetto assume un carattere di prossimità, ossia di vicinanza nella presa in carico dell'utenza, attraverso 3 uffici, base operativa delle equipe territoriali e collocati nei Comuni capofila d'Ambito (Jesi, Falconara Marittima, Osimo). Il progetto rappresenta una sfida per le Amministrazioni Pubbliche, impegnate nella definizione di politiche di intervento locali comuni finalizzate alla gestione dell'accoglienza in un territorio ampio e variegato, che si sviluppa su tre Ambiti Territoriali Sociali (ATS 9, 12, 13), e comprende città dislocate sulla costa ad altre in posizione collinare e montuosa, centri di medie dimensioni così come paesi e borghi più periferici. Al tempo stesso, il progetto ha rappresentato una sfida dal punto di vista della metodologia di gestione operativa per alcune delle più radicate organizzazioni del privato sociale attive nella gestione dell'accoglienza nei territori interessati. Questi soggetti, pubblico e privato, collaborando insieme hanno organizzato ed attuato un modello di intervento che

contempla due aspetti fondamentali: da una parte la presa in carico finalizzata all'inclusione ed autonomia dei beneficiari, dall'altra l'attenzione a non incidere sui delicati equilibri della comunità locale di accoglienza, evitando di creare emarginazioni.

*Lo staff di progetto*



# IL SISTEMA DI VALORI

Il progetto SAI/SIPROIMI "Ancona Provincia d'Asilo" vive nella dialettica tra istanze di integrazione dei beneficiari ed identità della comunità di accoglienza. In quest'ottica, gli sforzi dello staff di progetto sono orientati da una parte alla promozione dei percorsi di autonomia degli ospiti, dall'altra alla creazione di momenti di conoscenza, informazione ed incontro con la cittadinanza, finalizzati alla costruzione di una comunità locale accogliente.

## VALORI DI RIFERIMENTO:

**PERSONALIZZAZIONE**

**PROSSIMITÀ** APERTURA

PROFESSIONALITÀ **LEGALITÀ**

**SOLIDARIETÀ**

QUALITÀ PROTAGONISMO

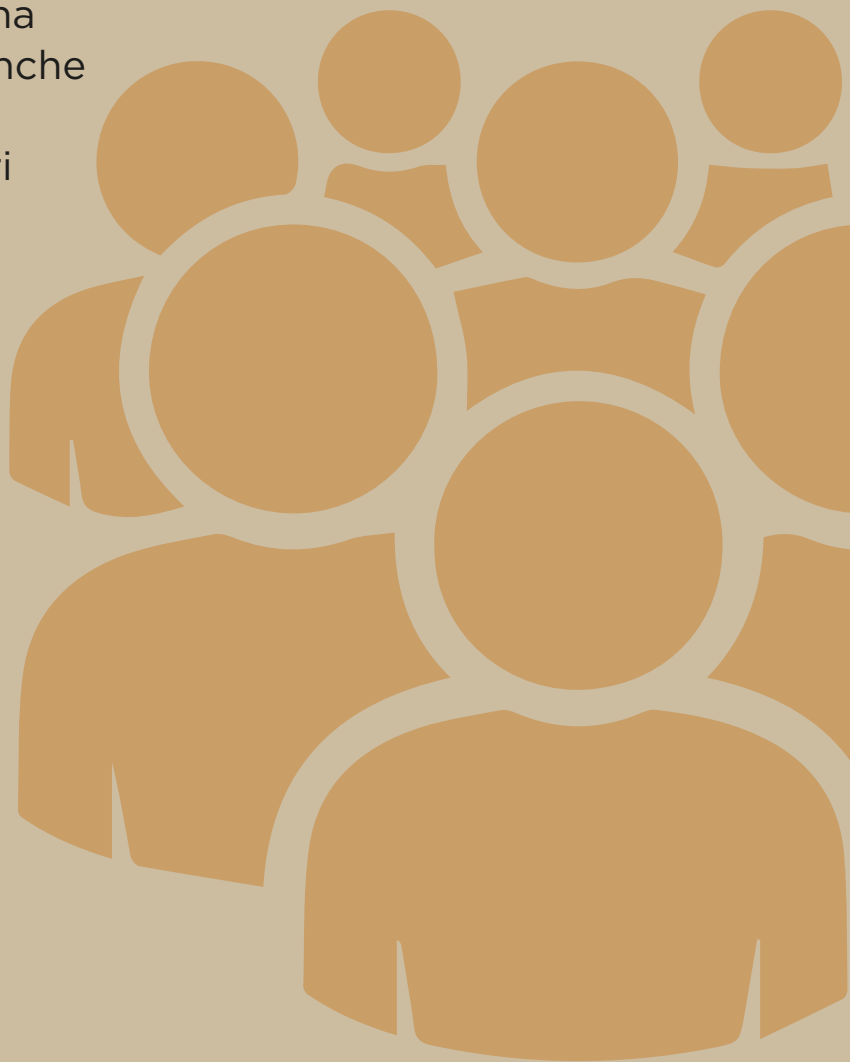
AUTONOMIA **INTEGRAZIONE**

**ACCOGLIENZA** TOLLERANZA

**PARTECIPAZIONE**

# IL GRUPPO

Il progetto SAI/SIPROIMI “Ancona Provincia d’Asilo” rappresenta anche il luogo di lavoro e di crescita professionale per molti operatori residenti nel territorio locale nel quale si sviluppa l’intervento. Le istanze di integrazione dei beneficiari richiedono una presa in carico puntuale di diversi aspetti che comprendono l’area sociale, educativa, psicologica, legale, la mediazione linguistico-culturale,... e l’impiego di professionalità specifiche. Al tempo stesso, richiedono l’adozione di una prospettiva olistica nella gestione del beneficiario e ciò richiede un costante lavoro in equipe multidisciplinari.





# DI LAVORO

Responsabili: 5

Coordinatori: 6

Assistenti sociali: 12

Operatori all'integrazione: 10

Operatori sanitari: 9

Operatori all'accoglienza: 15

Psicologi: 8

Operatori legali: 7

Operatori banca dati: 4

Addetti amministrativi: 20

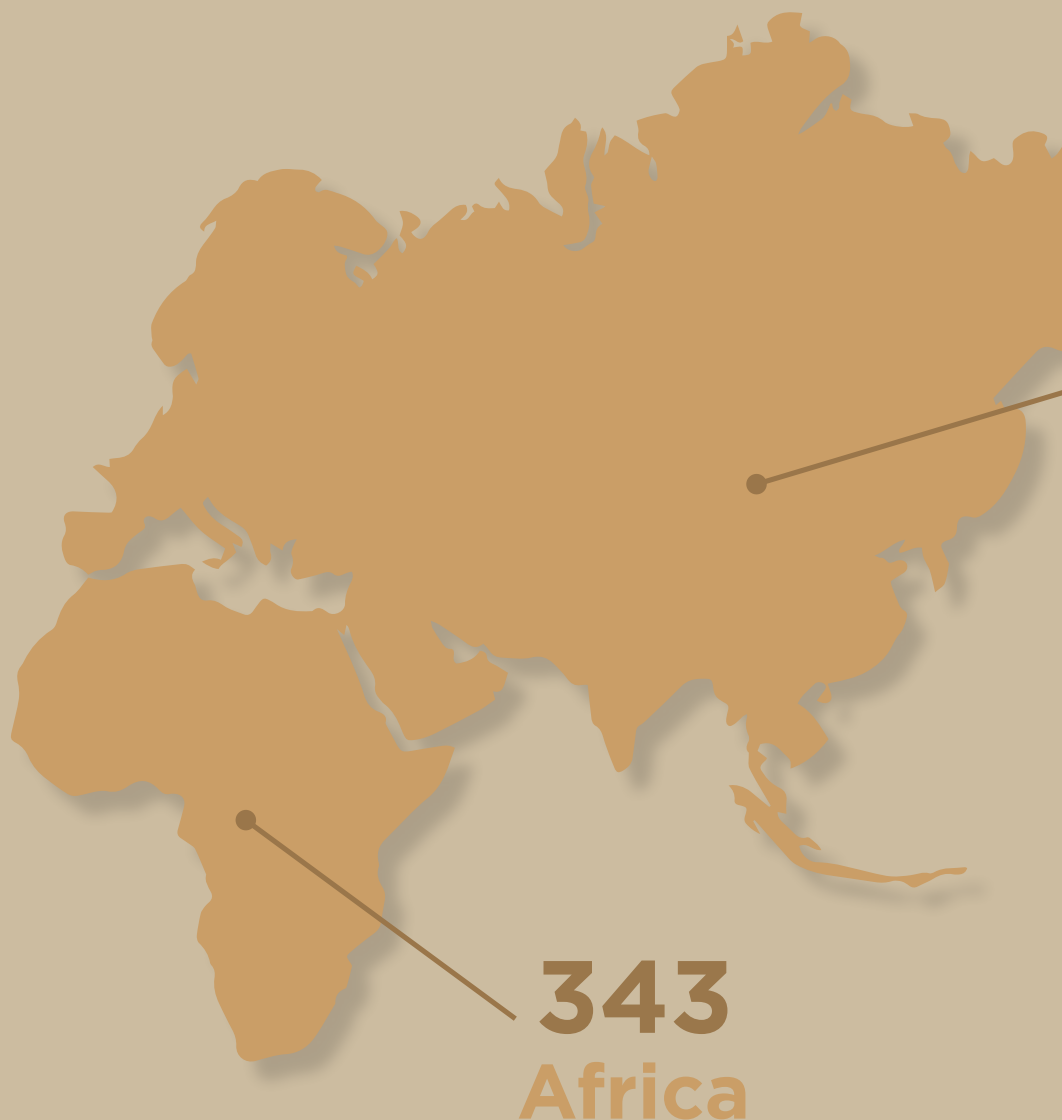
Unità dedicate ad aspetti generali: 19

Totale operatori impiegati nel progetto: 115



# I BENEFICIARI

I beneficiari accolti nel progetto SAI/SIPROIMI “Ancona Provincia d’Asilo” sono cittadini stranieri extracomunitari richiedenti asilo o ai quali è stata riconosciuta una forma di protezione internazionale. Nel corso del 2020 sono state prese in carico 505 persone.



# CIARI



**162**  
Asia

## PERMESSO DI SOGGIORNO DEI BENEFICIARI:

- 164** status di rifugiato
- 132** protezione sussidiaria
- 99** protezione umanitaria/casi speciali
- 86** richiesta asilo
- 24** altro tipo di permesso di soggiorno





# I PERCORSI DI INCLUSIONE

L'inclusione dei beneficiari nei vari territori ha richiesto un forte investimento di risorse sulle azioni rivolte alla creazione di una rete, grazie a collaborazioni, protocolli e sinergie con i soggetti attivi nel settore dell'istruzione, della formazione, dell'imprenditoria locale, del volontariato e del Terzo Settore.

- 249** beneficiari iscritti a corsi di lingua italiana
- 47** beneficiari iscritti in percorsi di istruzione
- 147** beneficiari iscritti a corsi di formazione
- 132** beneficiari inseriti in tirocini
- 112** beneficiari con contratto di lavoro (dei quali **64** con un contratto di durata superiore a **6** mesi)
- 35** beneficiari inseriti in attività sportive
- 11** beneficiari inseriti in attività di volontariato

# UNO SGUARDO DI GENERE

Il progetto SAI/SIPROIMI “Ancona Provincia d’Asilo” ha rivolto maggiore attenzione alla presa in carico dei soggetti che si ritengono più fragili: donne sole, nuclei mono-genitoriali e famiglie. A questi beneficiari sono state destinate strutture dedicate ed equipe appositamente formate su temi quali la maternità, la tratta, la violenza di genere. Sono state, inoltre, sviluppate sinergie e buone prassi con i soggetti istituzionali di supporto appartenenti all’ambito sanitario ed al sistema dell’istruzione e dell’educazione.

**75** operatrici impiegate nel progetto

Beneficiarie prese in carico: **120**

**51** nuclei familiari presi in carico

Minori presi in carico: **67**

**17** minori iscritti all’asilo nido

Nascite nel progetto: **12**

## GESTIONE DELLE VULNERABILITÀ SANITARIE

Il progetto nel corso dell’anno si è cimentato con la pandemia COVID-19 che si è abbattuta sui nostri territori. Le azioni di prevenzione e contrasto, adottate in maniera massiccia, hanno riguardato la corretta informazione degli utenti, anche attraverso l’utilizzo di mediatori linguistico-culturali, la distribuzione di dispositivi

di protezione individuale, l’erogazione di specifici prodotti per la sanificazione, l’identificazione di strutture solamente dedicate alla quarantena, la messa a punto di linee guida operative atte a garantire la migliore gestione dell’epidemia. Al tempo stesso, particolare attenzione è stata riservata

alla gestione delle vulnerabilità sanitarie, attraverso lo sviluppo di sinergie e protocolli d’intervento con i distretti sanitari e l’investimento nella formazione clinica degli operatori. Nel corso del 2020 sono stati accolti nel progetto 36 beneficiari portatori di una vulnerabilità sanitaria specifica.



*“Si ringraziano tutti  
gli enti pubblici ed i  
soggetti privati che ci  
hanno supportato nel  
corso del 2020”*

A photograph showing two men in a kitchen or classroom setting. On the left, a man wearing a white chef's coat and glasses is looking down at a book or document on a table. On the right, a man in a dark suit and tie is smiling and looking towards the chef. The table has several stacks of books or documents on it. The background is a plain, light-colored wall.

Corso di gelateria



Prodotti artigianali realizzati nel progetto



Giornata Mondiale del Rifugiato



